

Progetto approvato con DGR 376/2023 cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo POR FSE 2014/2020 E PR FSE+ 2021/2027 Regione Emilia-Romagna

BANDO PUBBLICO

PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE CON BAMBINI E RAGAZZI NELLA FASCIA DI ETÀ COMPRESA TRA I 3 E I 13 ANNI E BAMBINI E RAGAZZI CON DISABILITÀ CERTIFICATA DI ETÀ COMPRESA TRA I 3 E I 17 ANNI, PER LA FREQUENZA AI CENTRI ESTIVI - ANNO 2023.

Approvato con determina dirigenziale dell'Unione della Romagna Faentina n.

L'Unione della Romagna Faentina (d'ora in poi Unione) ha aderito, per l'ambito distrettuale di Faenza, al "Progetto regionale per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza dei centri estivi - Anno 2023", finanziato con le risorse del Fondo Sociale Europeo, per sostenere economicamente le famiglie delle/dei bambine/i e delle/dei ragazze/i nella fascia di età compresa tra i 3 e i 13 anni (nate/i dal 01.01.2010 al 31.12.2020) e per bambine/i e ragazze/i con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992 nella fascia di età compresa tra i 3 e i 17 anni (nate/i dal 01.01.2006 al 31.12.2020) per la partecipazione ai centri estivi, attraverso l'abbattimento delle rette di frequenza ovvero rendendo disponibile un contributo per concorrere alla copertura del costo di iscrizione.

Il progetto intende sostenere la più ampia partecipazione ai centri estivi, che costituiscono un supporto fondamentale per rendere più solidi i percorsi educativi dei bambini e per contrastare le disuguaglianze nell'accesso ai servizi con particolare riferimento alle famiglie in stato di maggior difficoltà economica e al fine di contrastare marginalità ed esclusione dal mercato del lavoro delle donne e promuovere la conciliazione vita-lavoro, rendendo disponibile un contributo economico alle famiglie offrendo loro servizi di conciliazione vita-lavoro nel periodo di sospensione delle attività scolastiche/educative e, allo stesso tempo, ampliare e favorire la fruizione a opportunità di socializzazione, apprendimento e integrazione delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi, contrastando le povertà educative.

1 - Destinatari

Famiglie, residenti nei Comuni dell'Unione, di bambine/i e ragazze/i nella fascia di età compresa tra i 3 e i 13 anni (nati dal 01.01.2010 al 31.12.2020) e per bambine/i e ragazze/i con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992 nella fascia di età compresa tra i 3 e i 17 anni (nati dal 01.01.2006 al 31.12.2020).

Il contributo è assegnabile solo ai frequentanti i centri estivi presenti sull'intero territorio regionale ed aderenti al progetto, così come definiti dalla delibera di Giunta Regionale n. 376 del 13.03.2023.

Con il termine famiglie si intendono anche le famiglie affidatarie e i nuclei monogenitoriali. Per nucleo monogenitoriale si considerano situazioni in cui vi è un unico genitore che esercita la responsabilità genitoriale: la/il minore è riconosciuta/o da un solo genitore, un genitore è deceduto ovvero in carcere ovvero sospeso o decaduto dalla responsabilità genitoriale, vi è irreperibilità anagrafica accertata di un genitore.

2 - Requisiti

1. Cittadinanza Italiana (o d'altro Stato appartenente all'Unione Europea)

oppure

Cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione Europea e possesso di documento di soggiorno in corso di validità (D.Lgs 286/98 e successive modifiche ed integrazioni);

2. Residenza del/la minore in un Comune dell'Unione;
3. Età del/la minore compresa tra i 3 anni e i 13 anni (nati dal 01.01.2010 al 31.12.2020) o compresa tra i 3 e i 17 anni (nati dal 01.01.2006 al 31.12.2020) se bambine/i-ragazze/i con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992;
4. Famiglie in cui entrambi i genitori (o uno solo, in caso di famiglie monogenitoriali) siano in una delle seguenti condizioni: occupati (ovvero lavoratori dipendenti, parasubordinati, autonomi o associati) oppure fruitori di ammortizzatori sociali oppure disoccupati e abbiano sottoscritto un Patto di servizio quale misura di politica attiva del lavoro;

oppure

Famiglie in cui anche solo uno dei due genitori si trovi in una delle condizioni sopra riportate e l'altro genitore sia impegnato in modo continuativo in compiti di cura, valutati con riferimento alla presenza di componenti il nucleo familiare con disabilità grave o non autosufficienza, come definiti ai fini ISEE.

I requisiti sopra riportati devono essere posseduti al momento della scadenza del presente bando (03.07.2023); per le attività lavorative occasionali e/o non continuative (ad es. insegnanti a tempo determinato, lavoratori stagionali, ecc.) non in essere alla scadenza del bando, ma comunque svolte nel periodo di frequenza della/del minore al centro estivo, sarà richiesta integrazione entro il 31.08.2023;

5. Famiglie con attestazione ISEE 2023, nonché, nei casi previsti dalle disposizioni vigenti, dall'ISEE corrente, calcolata ai sensi del DPCM n. 159/2013 e s.m.i. e valida per prestazioni agevolate rivolte a minorenni, di valore pari o inferiore ad € 24.000,00. Possono presentare la domanda di contributo anche le famiglie che hanno sottoscritto la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) entro i termini di scadenza del bando (03.07.2023), ma che non sono ancora in possesso dell'attestazione ISEE. Unicamente per chi non fosse in possesso di ISEE 2023 richiesta entro la scadenza del presente bando, potrà essere utilizzata l'attestazione ISEE 2022; **la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) sottoscritta in data successiva al 03.07.2023, in mancanza di ISEE 2022, comporta il rigetto della domanda per carenza di requisiti essenziali.**

Le attestazioni ISEE prelevate dalla banca dati INPS che presentano omissioni/difficoltà non potranno essere ritenute valide, pertanto verrà chiesto alle famiglie di trasmettere entro 30 giorni una nuova attestazione senza annotazioni o di fornirci dichiarazioni rilasciate da ciascun Istituto Bancario a conferma che non esistono ulteriori rapporti finanziari rispetto a quanto dichiarato all'interno della DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica), in mancanza di quanto richiesto, l'attestazione ISEE non potrà essere ritenuta valida e, nel caso non fosse presente una attestazione ISEE 2022 senza omissioni/difficoltà, la domanda verrà rigettata per carenza di requisiti essenziali.

Si specifica che per le/i bambine/i e le/i ragazze/i con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992 l'attestazione ISEE NON costituisce requisito di ammissibilità della domanda e NON rileva ai fini dell'ammissibilità al finanziamento;

6. Iscrizione del minore ad un centro estivo che ha aderito al sopra citato "Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita-lavoro", contenuto nell'elenco approvato dall'Unione con determina dirigenziale n. del e pubblicato all'Albo pretorio online dell'Unione ovvero presente in specifico elenco approvato da un altro Comune/Distretto della Regione Emilia-Romagna.

3 - Valore, periodo di riferimento e cumulabilità del contributo

Il contributo riconosciuto alla singola famiglia per ciascun bambino/ragazzo è:

- pari a un **massimo di € 100,00 settimanali** per la copertura del costo di iscrizione al centro estivo (comprensivo del costo del pasto se in esso previsto), se il costo di iscrizione previsto dal soggetto gestore è uguale o superiore ad € 100,00;
- pari all'effettivo costo di iscrizione per settimana, se lo stesso è inferiore ad € 100,00;
- **complessivamente pari ad un massimo di € 300,00 per ciascun bambino/ragazzo;**
- l'eventuale minor spesa sostenuta per ciascuna settimana/bambino rispetto al massimale previsto di € 100,00 potrà consentire la frequenza ai centri estivi per un numero maggiore di settimane fino al pieno utilizzo del contributo massimo di € 300,00.

Si specifica inoltre che:

- saranno riconosciute solamente frequenze settimanali e non giornaliere;
- le settimane di frequenza al centro estivo possono essere anche non consecutive;
- le settimane possono essere fruite anche in centri estivi differenti, anche aventi costi di iscrizione differenti, ricompresi negli elenchi approvati dai Comuni/Unioni di Comuni della Regione Emilia-Romagna, anche con sede in altro distretto rispetto a quello di residenza;
- al fine di consentire il più ampio accesso alle famiglie, le stesse potranno accedere al contributo regionale anche nel caso in cui beneficino, per il medesimo servizio e a copertura delle medesime settimane di iscrizione, di contributi erogati da altri soggetti pubblici e/o privati, fermo restando che:
 - il costo di iscrizione settimanale al centro estivo deve essere definito e adeguatamente pubblicizzato;
 - la somma dei contributi per lo stesso servizio, costituita dal contributo di cui al presente Progetto e da eventuali altri contributi/agevolazioni pubbliche e/o private, non deve essere superiore al costo totale di iscrizione/frequenza;
 - siano debitamente tracciate e verificabili le condizioni di cui ai precedenti punti.
 A tal fine il genitore/tutore richiedente deve presentare l'apposita "Dichiarazione altri contributi" di cui al successivo punto 6.

4 - Modalità di presentazione della domanda

La domanda, comprensiva della documentazione richiesta, è presentabile **da lunedì 05.06.2023 a lunedì 03.07.2023**, ESCLUSIVAMENTE ONLINE sul portale eCivis del proprio Comune di residenza raggiungibili ai seguenti link:

- Comune di Faenza <https://faenza.ecivis.it/ECivisWEB>
- Comune di Brisighella <https://brisighella.ecivis.it/ECivisWEB>
- Comune di Casola Valsenio <https://casolavalsenio.ecivis.it/ECivisWEB>
- Comune di Castel Bolognese <https://castelbolognese.ecivis.it/ECivisWEB>
- Comune di Riolo Terme <https://rioloterme.ecivis.it/ECivisWEB>
- Comune di Solarolo <https://solarolo.ecivis.it/ECivisWEB>

seguendo il percorso: **Entra/Accedi - Iscrizioni - Moduli d'iscrizione - Domanda di concessione contributo economico per conciliazione vita-lavoro - Centri Estivi 2023.**

In applicazione della normativa vigente, l'accesso al portale è possibile unicamente con credenziali SPID (Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale) o CIE (Carta di Identità Elettronica) oppure tramite CNS (Carta Nazionale dei Servizi).

Per informazioni sul rilascio dello SPID è consultabile la pagina istituzionale al link <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>.

È possibile ricevere informazioni circa la presentazione della domanda tramite lo sportello del proprio Comune di residenza, contattando i seguenti recapiti:

- Faenza 0546 691673 / 0546 691658 infanzia@romagnafaentina.it
- Castel Bolognese 0546 655824 saveria.loioco@romagnafaentina.it
raffaella.stella@romagnafaentina.it
- Casola Valsenio 0546 691673 / 0546 691658 infanzia@romagnafaentina.it
- Brisighella 0546 994417 serena.eusebi@romagnafaentina.it
- Solarolo 0546 618486 raffaella.stella@romagnafaentina.it
- Riolo Terme 0546 77434 serena.eusebi@romagnafaentina.it

Si specifica inoltre che:

- **il genitore/tutore che presenta la domanda deve essere l'intestatario della retta di frequenza al centro estivo;**
- in caso di più figli per i quali si intende chiedere il contributo regionale per la frequenza ai centri estivi, deve essere presentata una domanda per ciascun figlio/a;
- una volta inoltrata, la domanda non può più essere modificata. Eventuali modifiche o integrazioni alla domanda devono essere comunicate entro la data di scadenza del bando (03.07.2023) via e-mail all'indirizzo infanzia@romagnafaentina.it;
- **l'indicazione di frequenza ad uno o più centri estivi differenti da quelli successivamente frequentati non è rilevante ai fini dell'assegnazione del contributo, ma incide sui successivi adempimenti, come precisato al seguente punto 6 - Modalità di erogazione del contributo.**

5 - Procedura per l'ammissione al contributo

L'Unione provvederà all'istruttoria delle domande presentate, all'acquisizione delle attestazioni ISEE dalla banca dati dell'INPS, alla verifica del possesso dei requisiti e potrà richiedere il rilascio di dichiarazioni, la rettifica di istanze erranee o incomplete, esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali.

Nel caso in cui il totale del contributo richiesto non superi il budget previsto dalla Regione Emilia-Romagna per il distretto di Faenza, verranno soddisfatte tutte le domande pervenute ed idonee nel rispetto del limite di 300,00 €/bambino.

Qualora invece il totale dei contributi richiesti dovesse superare il budget previsto dalla Regione Emilia-Romagna per il distretto di Faenza, verrà redatta una graduatoria per valore crescente di ISEE, con priorità, in caso di valore ISEE uguali, alla famiglia con il minore di età inferiore. Si specifica che per le/i bambine/i e le/i ragazze/i con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992 l'attestazione ISEE NON costituisce requisito di ammissibilità della domanda e NON rileva ai fini dell'ammissibilità al finanziamento.

Nell'eventualità in cui sia necessario elaborare una graduatoria, la graduatoria provvisoria verrà approvata con determinazione del Dirigente del Settore competente ~~successivamente al 31.10.2022~~ e pubblicata sul sito dell'Unione della Romagna Faentina, con valore di notifica a tutti gli interessati, e sui siti istituzionali dei Comuni aderenti (Comune di Faenza, Comune di Riolo Terme, Comune di Brisighella, Comune di Casola Valsenio, Comune di Solarolo, Comune di Castel Bolognese) e ne verrà data comunicazione a tutti gli interessati anche tramite e-mail all'indirizzo segnalato all'interno della domanda.

Nel caso riscontrino difformità con quanto dichiarato, tutti gli interessati potranno presentare osservazioni inerenti la propria posizione al Dirigente del Settore competente entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria sul sito istituzionale dell'Unione della Romagna Faentina, avanzando ricorso esclusivamente all'indirizzo pec@cert.romagnafaentina.it (è possibile scrivere da qualsiasi casella email, anche ordinaria). Il Dirigente si esprimerà entro i 10 giorni seguenti e successivamente approverà con propria determinazione la graduatoria definitiva.

La graduatoria definitiva sarà pubblicata sul sito dell'Unione della Romagna Faentina, con valore di notifica a tutti gli interessati, e sui siti istituzionali dei Comuni aderenti (Comune di Faenza, Comune di Riolo Terme, Comune di Brisighella, Comune di Casola Valsenio, Comune di Solarolo, Comune di Castel Bolognese) e ne verrà data comunicazione a tutti gli interessati anche tramite e-mail all'indirizzo segnalato all'interno della domanda.

6 - Modalità di erogazione del contributo

L'Unione liquiderà direttamente alle famiglie il contributo regionale assegnato secondo quanto indicato già al precedente punto 3 - "Valore, periodo di riferimento e cumulabilità del contributo" in base alla spesa effettivamente sostenuta per le settimane di frequenza ai centri estivi.

- È posta principalmente a carico dei Gestori dei centri estivi la presentazione al competente ufficio del Servizio Infanzia e Servizi Educativi Integrativi dell'Unione della Romagna Faentina, **entro giovedì 21.09.2023**, di apposite attestazioni, per ciascun

minore, delle settimane frequentate e dell'effettiva spesa sostenuta dalle famiglie che avranno avanzato valida domanda per l'assegnazione del contributo; **qualora la/il minore frequenti un centro estivo differente da quanto indicato nella domanda, sarà onere della famiglia provvedere alla richiesta di tale specifica attestazione al Gestore del centro estivo e alla consegna della stessa al Servizio Infanzia e Servizi Educativi Integrativi, entro giovedì 21.09.2023.**

- È posta a carico delle famiglie la presentazione al Servizio Infanzia e Servizi Educativi Integrativi dell'Unione della Romagna Faentina tramite email all'indirizzo infanzia@romagnafaentina.it della "Dichiarazione altri contributi" - Allegato 1 della Nota Operativa della Regione Emilia-Romagna Prot. n. 05/04/2023.0334587.U, disponibile al seguente link <https://www.romagnafaentina.it/Come-fare-per/Famiglia/Estate-e-Famiglie-2023/Progetto-per-la-conciliazione-vita-lavoro> e sul portale eCivis del proprio Comune di residenza, in apposita News.

La mancata consegna della documentazione come sopra descritta comporta la decadenza d'ufficio della domanda.

L'Unione, sulla base dell'effettiva frequenza dei bambini e dei ragazzi ai centri estivi, provvederà a liquidare **entro il 31.12.2023** i contributi alle famiglie assegnatarie, attraverso bonifico sui conti correnti comunicati nel modulo di domanda.

7 - Controlli

L'Unione provvede ad effettuare idonei controlli, secondo le modalità previste dall'art. 71 del DPR 445/2000, sul contenuto delle autocertificazioni rese dai richiedenti ai sensi dell'art. 46 e 47 del medesimo DPR.

I controlli verranno effettuati su un campione non inferiore al 5% delle domande presentate, in coerenza con quanto disposto dalla delibera di Giunta regionale 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014/2020 al paragrafo 13.3.5. «Accertamento dei requisiti d'accesso»".

Qualora dai sopraccitati controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, oltre alle conseguenze penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, l'Amministrazione provvederà, ai sensi dell'art. 75 del medesimo DPR, ad adottare l'atto di decadenza dal beneficio eventualmente conseguito dal richiedente e al recupero delle somme indebitamente percepite.

8 - Tutela della privacy

Si informa che, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

In ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 e dal Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali n. 679/2016 (GDPR), dal D.Lgs. n. 101/2018, dal D.L. n. 132/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 178/2021 e dal D.L. n. 139/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 205/2021, si informa che il trattamento dei dati personali e sensibili forniti dal richiedente è effettuato dall'Unione della Romagna Faentina in qualità di titolare del trattamento.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio e il rifiuto a fornire gli stessi preclude la possibilità di percepire il contributo regionale. Il trattamento avrà ad oggetto dati comuni e, nell'ambito di specifiche attività, dati particolari (sensibili anche relativi alla salute) inerenti ai minori e/o tutori/genitori nonché ai familiari/conviventi che abitano o convivono nel medesimo nucleo familiare.

Il trattamento sarà effettuato dal personale dipendente/incaricato del Servizio dell'Unione della Romagna Faentina coinvolto nel procedimento, istruito e impegnato alla riservatezza, con strumenti manuali e/o informatici e telematici con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi.

I dati saranno conservati per la durata prevista dal Piano di conservazione allegato al Piano di gestione del sistema documentario approvato con la delibera della Giunta dell'Unione n. 21 del 25/02/2016 e s.m.i., nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

9 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano il Regolamento dei procedimenti amministrativi, approvato dal Consiglio dell'Unione, e le vigenti norme statali in materia di procedimento amministrativo e documentazione amministrativa.

10 - Informazioni

Settore Servizi alla Comunità

Servizio Infanzia e Servizi Educativi Integrativi dell'Unione della Romagna Faentina

Tel. 0546 691658 / 0546 691673 - E-mail: infanzia@romagnafaentina.it

Ai sensi di quanto previsto dalla L. 241/1990 si informa che il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Servizio Infanzia e Servizi Educativi Integrativi del Settore Servizi alla Comunità dell'Unione della Romagna Faentina - Cristina Santandrea E-mail: cristina.santandrea@romagnafaentina.it.

La Dirigente del Settore

Servizi alla Comunità

Dott.ssa Antonella Caranese

(documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)